

Migliorare la logistica: ecco cosa chiedono le imprese

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2006

Più infrastrutture per far crescere l'economia. E' quanto hanno chiesto gli attori dell'economia lombarda e i rappresentanti delle istituzioni che si sono dati appuntamento per commentare i risultati del Rapporto Oti (l'Osservatorio Territoriale Infrastrutture) 2005. Al **congresso**, al quale hanno presenziato anche **Diana Bracco**, presidente di Assolombardia, **Filippo Penati**, Presidente della Provincia di Milano, e **Roberto Formigoni**, Presidente della Regione Lombardia, si è discusso sia dei progressi ottenuti per l'avanzamento di diverse opere, sia dei problemi di realizzazione, dovuti soprattutto a questioni di tempistica, di finanziamenti e di consensi locali.

La crescita e lo sviluppo economico del nostro Paese sono **dovuti**, in gran parte, **alla movimentazione di persone e merci**. Questo fenomeno interessa particolarmente la zona del Nordovest in cui transitano la maggior parte dei mezzi, anche per la posizione geografica strategica che fa da cerniera con la Europa continentale.

Per monitorare la situazione logistica dell'Italia del Nord nasce nel 2001 (OTI), voluto da Assindustria Genova, Assolombardia e l'Unione Industriale di Torino. L'OTI ha, così, il compito di stimolare la realizzazione di quelle infrastrutture fondamentali a favorire un efficace trasporto delle merci.

Altro elemento di dibattito sono stati i nodi metropolitani, in particolare quello milanese.

Ad un passo dalle elezioni, qualunque ne sia l'esito, il mondo delle imprese del Nordovest chiede, ad entrambi gli schieramenti, un piano di potenziamento infrastrutturale che possa rispondere alle politiche di sviluppo del nostro territorio.

Le imprese, dunque, per il 2006 si aspettano:

- Scioglimento dei nodi finanziari e proseguimento degli iter procedurali per Brebemi (progetto definitivo e apertura dei cantieri), Pedemontana Lombarda (progetto definitivo) e Tangenziale est esterna di Milano (progetto definitivo);
- approvazione in sede regionale e in sede CIPE del progetto preliminare della tratta ferroviaria Chiasso-Seregno di connessione al Gottardo e individuazione della copertura finanziaria dell'intera gronda est di connessione ferroviaria alla linea per il Gottardo (Chiasso-Seregno e Seregno-Verdello);
- approvazione in sede CIPE e successivo proseguimento degli iter procedurali dei seguenti progetti: definitivo della ferrovia Seregno-Saronno; definitivo del lotto della strada provinciale Cassanese di accessibilità al centro intermodale di Segrate;

preliminari della variante della strada ex statale del Sempione e del collegamento viario Magenta-tangenziale ovest di Milano;

- avvio dei cantieri sulle linee ferroviarie Milano-Mortara, Novara-Malpensa, Treviglio-Verona (alta capacità Milano-Verona) e sulla strada provinciale Villa di Monza di collegamento tra alcuni importanti valichi svizzeri e il nodo autostradale milanese;

apertura completa del Passante ferroviario di Milano (ramo Vittoria-Rogoredo) e conclusione dei lavori di seconda fase per l'accessibilità alla Fiera di Rho.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it